

**MODELLO ORGANIZZATIVO
DRIVE - THROUGH**

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL DRIVE-THROUGH

Premessa

Fin dal suo inizio, la pandemia di SARS-CoV-2 ha profondamente mutato le esigenze di tutti i sistemi sanitari interessati, richiedendo di impiegare al massimo livello le capacità e le attrezzature disponibili. Nella Fase 1 furono soprattutto le unità di terapia intensiva e i reparti per acuti, nell'attuale contesto epidemiologico l'impegno massimo è rivolto all'identificazione e all'isolamento di un numero di soggetti positivi, provenienti da aree caratterizzate da un elevato impatto epidemico, in costante aumento.

Per far fronte all'aumento dei soggetti potenzialmente infetti da testare, è divenuto centrale il problema di accelerare le procedure di prenotazione e prelievo dei tamponi. In linea con le esperienze e la letteratura internazionali (Australia, Corea del Sud) e nazionali, il modello *drive-through* per l'esecuzione dei tamponi in alternativa ai metodi consueti di svolgimento dei test risulta essere di particolare utilità, in quanto comporta tempi di esecuzione più rapidi e costi ridotti.

Il modello di *drive-through* sarà impiegato anche per l'esecuzione di test rapidi di sierologia e di test antigene.

Obiettivi

Al fine di garantire l'interruzione della catena di contagio in un contesto epidemiologico che determina un elevato carico assistenziale, risulta fondamentale adottare modelli organizzativi che incrementino l'efficacia e l'efficienza del sistema di sorveglianza.

Il modello *drive-through* presenta molteplici punti di forza:

- riduce i tempi di attesa per l'esecuzione del tampone e/o di altro test;
- diminuisce l'affollamento dei siti di prelievo;
- contribuisce a minimizzare il rischio di trasmissione del virus agli operatori sanitari e agli utenti;
- riduce il consumo di DPI;
- ottimizza i tempi delle equipe infermieristiche dedicate alla attività di testing;
- consente la rapida organizzazione di attività di screening nelle popolazioni di volta in volta individuate.

Vengono di seguito riportati gli obiettivi cui assolve la realizzazione dei *drive-through*:

- intercettare e gestire tempestivamente i casi di sospetti COVID-19 (soggetti asintomatici segnalati dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica cui praticare il tampone);

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL DRIVE-THROUGH

- intercettare e gestire tempestivamente soggetti asintomatici segnalati dai Servizi Igiene e Sanità Pubblica cui praticare il tampone in considerazione di specifiche condizioni (screening di popolazioni specifiche);
- effettuare le indagini di sorveglianza per le popolazioni individuate in tempi ristretti;
- ridurre considerevole gli spostamenti del personale sanitario, consentendo un incremento della potenzialità di testing delle equipe;
- ridurre in modo consistente il consumo di DPI per ciascun operatore;
- ridurre i costi di sanificazione delle strutture dove attualmente viene eseguita tale attività di testing.

Soggetti coinvolti nel processo

Nell'ambito del processo di gestione delle attività di drive-through sono coinvolti i soggetti addetti al Numero Umbria Sanità – NUS (Umbria Salute), Umbria Digitale, Servizi Igiene e Sanità Pubblica, personale Distretti Sanitari, personale equipe USCA, Laboratori, Protezione Civile.

Il Numero Umbria Sanità (NUS), Contact Center erogato tramite un canale di comunicazione vocale, dovrà essere integrato nel sistema di gestione delle informazioni per i cittadini, raccordandosi con i Servizi territoriali delle Aziende Sanitarie Locali.

I Servizi ISP ed il personale dei Distretti procederanno a definire la programmazione e l'esecuzione dei test, nonché delle successive misure da adottare in caso di esito positivo degli stessi.

Requisiti dei soggetti su cui eseguire il tampone in drive-through

Si riportano di seguito le **categorie di soggetti eleggibili alla esecuzione del tampone** presso i drive-through:

- soggetti in grado di guidare un veicolo, sia soggettivamente (no astenia, problemi di deambulazione) sia oggettivamente (possesso di patente e disponibilità di un veicolo), oppure avere la possibilità di essere accompagnati da altra persona osservando comunque le condizioni di sicurezza prescritte (mantenere la massima distanza possibile all'interno del veicolo e indossare guanti e mascherina);
- soggetti asintomatici rientrati da area infetta (individuata da specifici provvedimenti nazionali e/o regionali) e iscritti in specifico portale;
- soggetti asintomatici in isolamento domiciliare volontario in quanto contatti di un caso;

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL DRIVE-THROUGH

- re-testing di soggetti extracomunitari asintomatici indirizzati presso i Centri di Accoglienza presenti all'interno del territorio regionale al fine di verificarne la sieronegatività per favorire una più semplice ricollocazione;
- soggetti da sottoporre a testing in attesa di ricovero programmato;
- categorie di persone da sottoporre a sorveglianza.

Si riportano di seguito le **categorie di soggetti eleggibili alla esecuzione del test rapido sierologico** presso i drive-through:

- personale scolastico
- personale appartenente ai servizi essenziali (Forze dell'Ordine, ecc.)
- personale dipendente e/o convenzionato del SSR
- personale delle strutture sanitarie territoriali e delle comunità
- altre categorie di volta in volta individuate anche rispetto al contesto epidemiologico

Ai soggetti positivi al test sierologico rapido verrà effettuato contestualmente il tampone molecolare.

Si riportano di seguito le **categorie di soggetti eleggibili all'esecuzione del test rapido antigene** presso i drive-through:

- Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale;
- Soggetti asintomatici posti in isolamento domiciliare dopo rientro da un paese che prevede tale misura alla fine del periodo di isolamento

Ai soggetti positivi al test antigene rapido verrà effettuato contestualmente il tampone molecolare.

Modalità operative di accesso

Il servizio, nella fase iniziale, sarà attivo **indicativamente** 8 ore al giorno, con accesso esclusivamente su prenotazione, mediante agende digitali dedicate, adattando software di gestione già in uso presso i Servizi ISP. Tale modalità operativa consente una maggior efficienza del sistema, garantendo una pianificazione dell'intervento assistenziale, compresa la programmazione delle attività a carattere amministrativo finalizzate alla gestione delle provette (etichettatura).

La modalità di accesso al drive-through avviene mediante il personale dell'ISP che contatta telefonicamente i soggetti inclusi nelle categorie sopra specificate per accertarne preliminarmente

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL DRIVE-THROUGH

le condizioni cliniche e l'idoneità all'esecuzione del test di controllo in modalità drive-through. Il personale del Distretto, successivamente, fissa un appuntamento in una delle fasce orarie disponibili nel sito più vicino al luogo di residenza.

La procedura si conclude con l'invio (via e-mail o SMS) della convocazione ufficiale per il test, valida come autocertificazione per permettere al soggetto di muoversi da casa, nonostante le eventuali limitazioni agli spostamenti personali.

La modalità operativa per l'esecuzione del tampone prevede che il paziente rimanga nella sua auto, che il tampone venga effettuato dal personale sanitario attraverso il finestrino. Tale modalità, come detto, garantisce una maggiore sicurezza e un minor tempo di attesa.

Praticato il tampone, al soggetto verrà indicata la modalità con cui ricevere il referto, che dovrà essere valutato da un medico (ISP, Medico di Assistenza Primaria), per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Requisiti strutture drive-through

Il drive-through deve prevedere le seguenti dotazioni strutturali:

- gazebo/camper/roulotte per il personale operante, qualora il drive-through non sia ubicato presso una struttura fissa;
- gazebo/i per la sosta dell'auto per l'effettuazione del tampone;
- specifici percorsi e relativa segnaletica per l'accesso al drive-through e per l'uscita dallo stesso.

Si specifica che l'ubicazione del drive-through deve avere caratteristiche tali da consentire un agevole deflusso del traffico veicolare garantendo una distinzione di percorsi tra utenti in ingresso ed utenti in uscita e, conseguentemente, un facile svolgimento delle attività di esecuzione del tampone.

Requisiti tecnologici

Al fine di garantire la massima efficienza, risulta fondamentale la realizzazione di una infrastruttura informativa che disponga dei sistemi informativi di seguito riportati:

- Portale per l'iscrizione dei soggetti che rientrano da aree infette, da collegarsi con i Servizi ISP;
- Portale ECWMed;
- ISES Web (accettazione a CUP del tampone);
- LYS (collegamento con i laboratori).

MODELLO ORGANIZZATIVO DEL DRIVE-THROUGH

Sono altresì da prevedersi, presso ciascuna postazione:

- PC collegato in rete;
- Un lettore codice a barre;
- Un'etichettatrice.

Requisiti organizzativi

Il personale che opera presso i drive-through è composto dalla figura professionale dell'Infermiere, in numero di due unità per turno di lavoro. È prevista altresì la disponibilità di un operatore CUP per le procedure amministrative di inserimento e accettazione dei tamponi.

Volumi di attività previsti

Sulla base dei dati nazionali, e considerati i tempi medi per singola prestazione (circa 5 minuti almeno nella fase iniziale di attivazione del modello), si stima in 96 test il volume di attività per singola postazione di drive through.

Sedi

Le sedi delle postazioni di drive through, con i rispettivi orari di apertura, sono individuate dalle Aziende Sanitarie coinvolte, prevedendo in linea di massima una postazione per ciascun Distretto territoriale (Allegato 1).